Anno 1 - N.1 Dicembre 2024

PUNTI di VISTA

a cura del gruppo il Paese Barzago

Speciale Natalina

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha conferito alla nostra concittadina NATALINA ISELLA l'onorificenza "Al merito della Repubblica Italiana"

Il 7 febbraio 2023, Mirko Ceroli in qualità di Sindaco del Comune di Barzago ha segnalato per l'assegnazione dell'onorificenza "**Al merito della Repubblica Italiana**", Natalina Isella, suora laica della Congregazione Istituto Secolare delle Discepole del Crocefisso con una sede a Cernusco Lombardone, la quale sta dedicando la propria vita al prossimo in situazione di estrema povertà.



Natalina è nata a Barzago il 25/12/1946; da quasi cinquant'anni è missionaria nella Repubblica Democratica del Congo quale responsabile della casa di accoglienza Ek'abana da lei creata e situata a BUKAVU nella regione del KIVU.

Dal carattere riservato ma piena di energia, Natalina è partita missionaria con l'idea di promuovere la donna in territorio africano, di aiutare le bambine accusate di stregoneria dai loro famigliari, di provvedere alla scolarizzazione e di sostenere tutti coloro che lottano ogni giorno per sopravvivere. Nella città di Bukavu c'è tantissima miseria.

Per questo Natalina ha pensato di raccogliere in una casa-villaggio "rifugio" tutte le bambine abbandonate

dalle famiglie ancora piccole perché accusate di essere la causa di ogni disgrazia. Le famiglie, spesso sfasciate, cacciano le bambine dalle case perché non riescono a trovare da mangiare per tutti e non riescono a sostenere le spese per la scuola.

Natalina ha creato Ek'abana per loro, per sfamarle, vestirle, dare loro un'educazione scolastica, in poche parole si tratta di toglierle dalla strada e ridare loro una dignità di persona. Lì sono al sicuro e accudite. A orari prestabiliti si dedicano alla loro pulizia, alla preghiera, alla preparazione del cibo. Ognuna di loro ha un compito. Le più grandi badano a quelle più piccole, c'è chi porta la legna per il fuoco, chi lava i pavimenti, chi va a prendere l'acqua, ecc.

Natalina lavora perché queste bambine, una volta riacquistata un po' di serenità, vengano ricollocate da qualche parente o famiglia che si renda disponibile ad accoglierle. Il fine ultimo è che ritornino ad avere qualcuno che si occupi di loro e che non le faccia sentire delle streghe ma delle bambine.

Da quelle parti del Congo lo Stato è assente. Scuole e ospedali sono spesso dati in gestione alla Diocesi, L'acqua potabile è rara e la corrente manca per ore.

Natalina paga la scuola a circa 1.000 bambini e sostiene alcune scuole diocesane che insegnano il lavoro di taglio e cucito, di falegname, di meccanico, di muratore.

E' importante sentire che è possibile camminare insieme perché il vero aiuto che si può dare all'altro non è sempre e solo quello di dargli un pane ma anche di credere nelle sue possibilità, nelle sue capacità, quindi di aiutarlo a prendere le sue responsabilità nel rispetto della sua dignità.

Più volte a causa delle guerre, Natalina è stata privata di ogni arredo, attrezzatura, strumento sanitario presente nel suo Centro senza contare poi il pericolo diretto per la sua gente e per lei stessa.





Riceviamo dalla nipote di Natalina, Daniela Binda, la riflessione-discorso che la stessa le ha inviato dopo essere venuta a conoscenza della prestigiosa onorificenza "Al merito della Repubblica Italiana" conferitale dal Presidente della Repubblica. Il Prefetto di Lecco consegnerà l'onorificenza in una cerimonia che si svolgerà mercoledì 18 dicembre 2024 a Lecco.

Eccone il testo:

Grazie infinite per questa attenzione alla presenza degli italiani all'estero.
È veramente un segno di unità.



Un piccolo pensiero per esprimere quello che mi sembra di aver vissuto qui in Africa, praticamente dall'8 dicembre 1976, a Bucavu, nel sud di Kivu nella Repubblica Democratica del Congo.

Gli italiani mi sembra che siano apprezzati e stimati soprattutto per il loro spirito di fraternità, di operosità, di professionalità e anche di fede. Mi riferisco in particolare ai missionari e ai laici volontari con i quali ho collaborato, senza escludere tutti gli altri.

Per quanto riguarda il mio lavoro specifico, soprattutto in questi ultimi vent'anni, è quello di occuparmi dell'infanzia abbandonata, abbandonata dalle famiglie poverissime e disgregate a volte anche per causa di credenze ancestrali come la stregoneria, ma tutto questo è frutto dell'installarsi della guerra nella nostra zona. Questo disgrega tutto il tessuto sociale ed economico, creando delle conseguenze molto disastrose soprattutto nelle famiglie e nell'infanzia.

Il mio augurio è sempre che gli italiani si distinguano per questo spirito di pace che si concretizza in opere di sviluppo e di solidarietà e di bene per la società e per l'ambiente e che mai gli italiani siano coloro che favoriscano la guerra nei vari modi che ben tutti conosciamo!

Tanti auguri a tutti gli italiani all'estero, fieri di esserlo.

Natalina

Domenica 8 dicembre 2024

Barzago sempre presente

Da sempre il nostro paese, Comune, Parrocchia, cittadini, aziende e associazioni sostengono l'opera di Natalina. Ad esempio ogni anno l'associazione "Da Donna a Donna" prepara l'Albero di Natalina in collaborazione con la scuola; l'associazione "La Piazza" vende il formaggio e numerose famiglie hanno aderito al progetto delle adozioni a distanza.

La generosità dei barzaghesi è davvero speciale così come lo è Natalina. Una donna con una spiccata capacità di comunicare, di lavorare in gruppo e di adeguarsi agli ambienti multiculturali.

La tenacia e la motivazione con cui cerca di raggiungere i propri obiettivi sono davvero ammirevoli.



Come sostenerla

Natalina ringrazia tutte le persone e le associazioni che raccolgono fondi per lei. Chi volesse versare contributi per la missione di Natalina può farlo sul conto corrente aperto presso la Banca Popolare di Sondrio a Barzago intestato a

AMICI DI SILVANA ODV - SUOR NATALINA

IBAN: IT73 E05696 51470 0000 4175 8X36

Ricordiamo a coloro che hanno la necessità di avere il documento utile per la detrazione dei redditi di inviare una mail a lebambinedinatalina@gmail.com con tutti i dati fiscali (cognome, nome, data e luogo di nascita, indirizzo, codice fiscale, mail).